



Galleria **SPAZIO TESTONI** Bologna

Via D'Azeglio 50



MAIN SECTION

Pad. 25 Stand A73

PROGETTO #4010

In occasione della 40° edizione di Arte Fiera 2016, la galleria Spazio Testoni di Bologna propone un progetto espositivo che vuole rappresentare una sintesi del primo decennio della sua attività, iniziata il 04 gennaio 2006 con la Direzione di Paola Veronesi Testoni.

Gli artisti proposti sono alcuni di quelli che hanno segnato le tappe più significative dell'attività della galleria e che hanno connotato la sua ricerca e la sua apertura tematica, con mostre su alcuni contemporanei già storicizzati e un percorso di nuove e giovani proposte che la galleria ha intrapreso con la collaborazione di critici e curatori professionisti.

JOSEPH BEUYS

JULIEN FRIEDLER

MARIA REBECCA BALLESTRA

ANDREA FRANCOLINO

CAROLINE Le Méhauté

L'orMa

JOSEPH BEUYS (Krefeld 1921-Dusseldorf 1986) “*Non esiste altra forza rivoluzionaria che il potere creativo dell’uomo*” è la frase che accoglie i visitatori nel lungo corridoio di accesso alle sale della galleria da quando nel 2007 allo Spazio Testoni è stata presentata per la prima volta a Bologna una sua mostra personale. Oltre alla mostra, all’interno della galleria si è svolto un importante convegno divulgativo sulla sua opera tenuto dalla Baronessa Lucrezia de Domizio Durini, seguito da un concerto al pianoforte di Umberto Petrin. Presso i Giardini Margherita di Bologna è stata inoltre piantumata una giovane quercia in omaggio alla sua famosa performance delle 7000 querce per Documenta a Kassel del 1982.

Nel 2016 ricorrerà anche il trentennale della scomparsa di questo grande artista-filosofo che negli ultimi 15 anni della sua vita ha vissuto e lavorato prevalentemente in Italia.

OPERE



Intuition, 1968- legno e graffite cm. 27,5x20,5x5,7- open edition
Primo multiplo di Beuys firmato e datato, non numerato

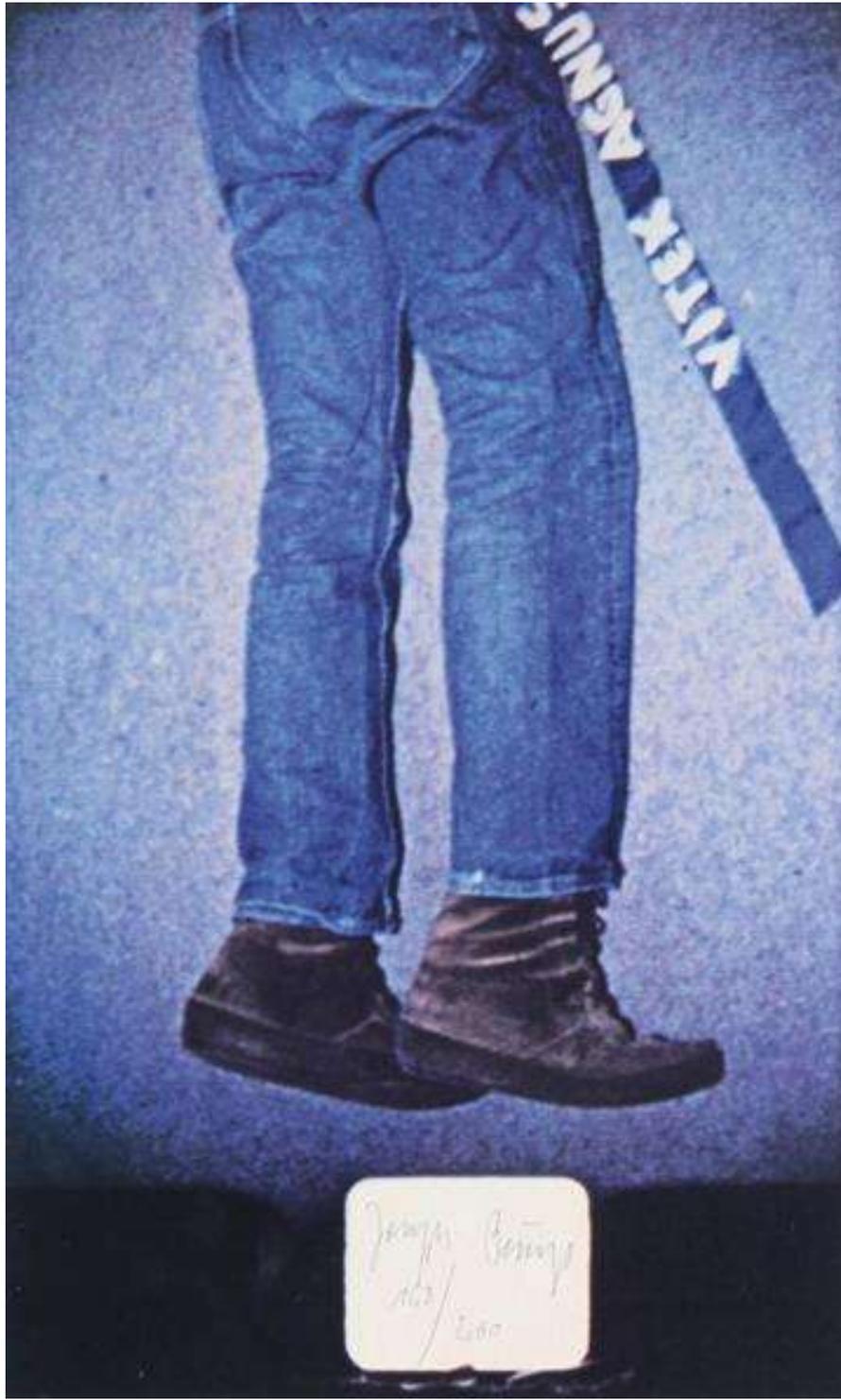
Documentazione sull'opera "Intuition" di Joseph Beuys

Fotografia pubblicata sul catalogo della mostra
"The small Utopia" - Fondazione Prada 2013



«Beuys und Wolfgang Feelisch»

Immagine di Joseph Beuys che sta firmando copie di 'Intuition' nel 1968, insieme a Wolfgang Feelisch. Beuys era appena stato licenziato come Professore di Scultura presso Staatliche Kunstakademie di Düsseldorf. Beuys ha risposto riprendendo le sue lezioni di fronte al palazzo dell'Accademia, e con le sue scatole 'Intuition' ha continuato a diffondere la sua richiesta di una nuova funzione dell'arte al di fuori del contesto istituzionale.



Levitazione in Italia, 1978 – colore offset su cartone incollato cm. 36,8x22,30
esemplare firmato e numerato in basso al centro edizioni Lucio Amelio, Napoli
pubblicazioni: Joseph Beuys, *The Multiples*, catalogo ragionato dei multipli e delle stampe
1965-1986, a cura di Jorg Schellmann, edizioni Schellmann, pag. 222



Im Kopf Und Im Top, 1978 – serigrafia su carta numerata e firmata, cm. 100x70

JULIEN FRIEDLER (Bruxelles 1950) che la Galleria Spazio Testoni ha presentato per la prima volta a Bologna nel periodo settembre-ottobre 2015 con sue opere della serie *La Parole des Anges* nella doppia personale con Maria Rebecca Ballestra *THE TRUTH OF THE LABYRINTH*.

Filosofo e psicanalista, prima di diventare poeta e artista visivo di fama internazionale. Ha fondato nel 1990 la Compagnia Artistica Spirit of Boz. Giocando ai confini dell'estetica, delle scienze sociali e del sogno, il "Boz" si materializza attraverso un gruppo di opere d'arte: testi, dipinti, installazioni e performance realizzate dall'artista, ma anche attraverso l'attuazione di un programma partecipativo: BE BOZ BE ART.

www.spiritofboz.com

OPERE



Funambule, 2003, inchiostro e tecnica mista su tela, 200 x 300 cm

(opera unica)

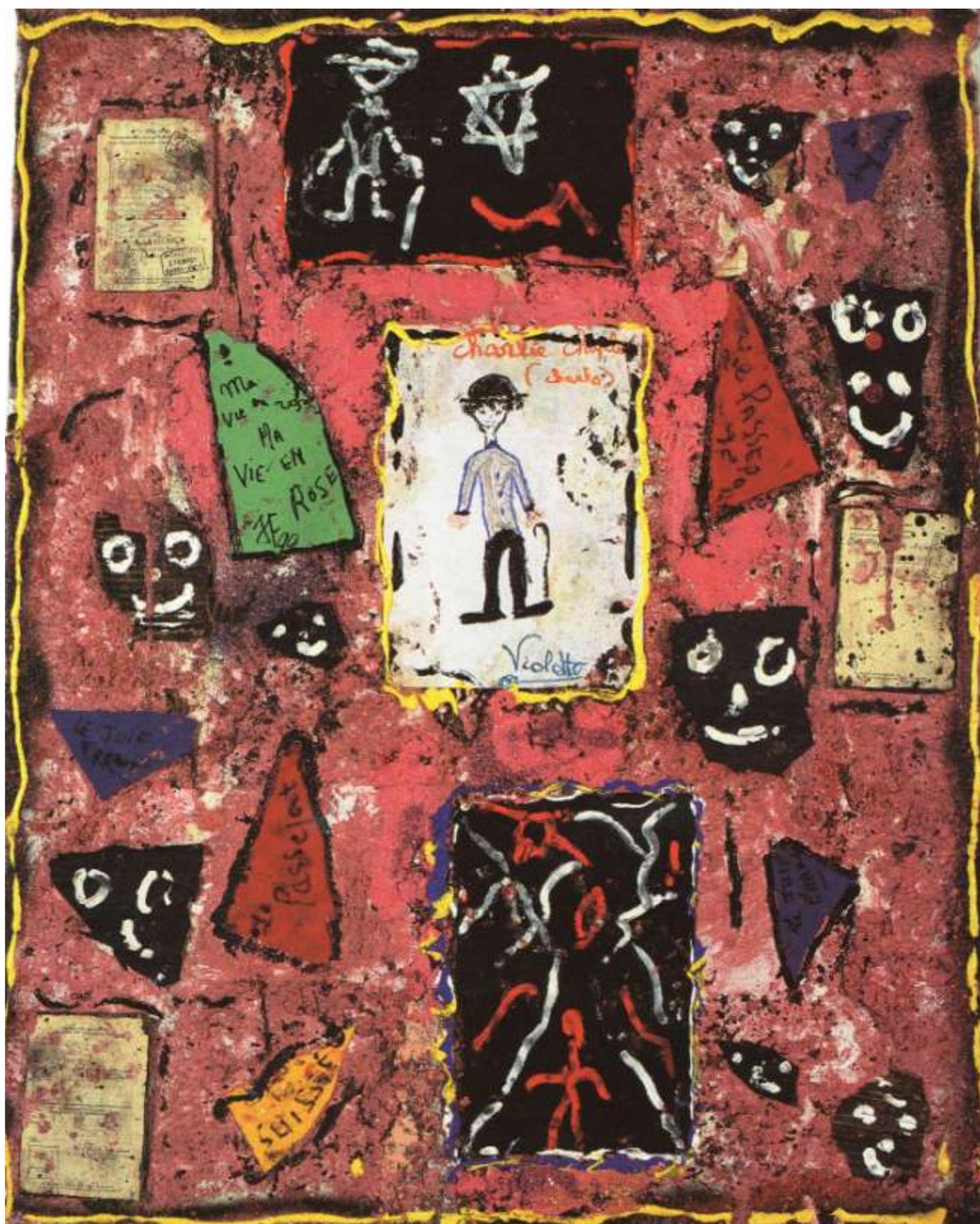


Les chaussures de l'artiste, 2010 - tecnica mista, 15 x 45 x 45 cm

(opera unica)



La veste de l'artiste, 2011- graffiti su giacca, 80 x 50 cm (circa)
(opera unica)



Emigration, tecnica mista e collage su tela, 1999, 100 x 80 cm

(opera unica)



Gilgamesh, *La Parole des Anges*, 2002, inchiostro e acrilico su tela, 140 x 100 cm

(opera unica)

MARIA REBECCA BALLESTRA (Ventimiglia 1974), ha collocato nei suoi viaggi e residenze artistiche in numerosi e diversi paesi del mondo e nella collaborazione con altri artisti internazionali il suo percorso di ricerca creativa per comunicare e indurre alla riflessione su importanti tematiche aperte ed attuali, come sui divari economici tra i vari paesi, sulla fragilità dell'ambiente sul pianeta Terra, sulle relazioni culturali e sociali tra i popoli e riflessioni sulle ragioni della nostra stessa esistenza.

Nel 2012 una sua prima personale a Bologna allo Spazio Testoni ha dato seguito alla presentazione in galleria e in Arte Fiera 2013 e 2014 di alcune delle opere del suo progetto Journey into Fragility terminato a maggio 2015 con una sua installazione permanente all'Isola della Certosa a Venezia realizzata con il supporto economico e con il Patrocinio della Fondazione Alberto II di Monaco, che ha riconosciuto il valore artistico, scientifico e culturale del suo progetto e pienamente coerente con le finalità filantropiche della Fondazione. Catalogo Allemandi "Journey into fragility" di Maria Rebecca Ballestra, 2015.

Nel periodo settembre-ottobre 2015 la galleria Spazio Testoni ha presentato le prime quattro tappe del nuovo progetto di Ballestra THE TRUTH OF THE LABYRINTH in doppia personale con l'artista belga Julien Friedler, progetto artistico ispirato dalla raccolta degli scritti di Friedler su *La Verité du Labyrinte*.

www.rebeccaballestra.com

www.journeyintofragility.com

OPERE



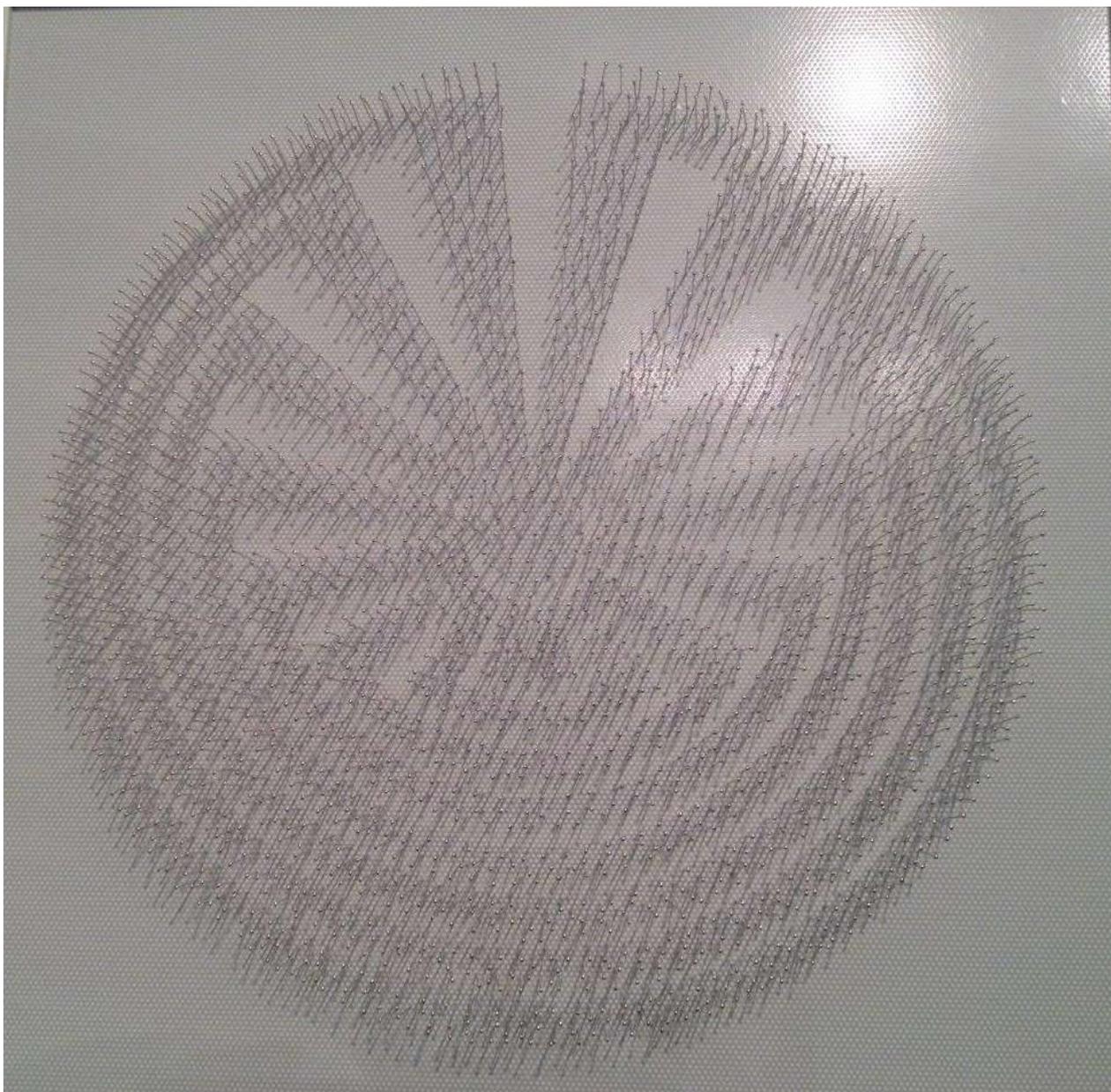
Regeneration time, 2015

Installazione composta da
N. 5 specchi rotondi serigrafati e muschio, di cui n. 3 diam. cm. 30 e n. 2 diam. cm. 40
(Opere uniche)



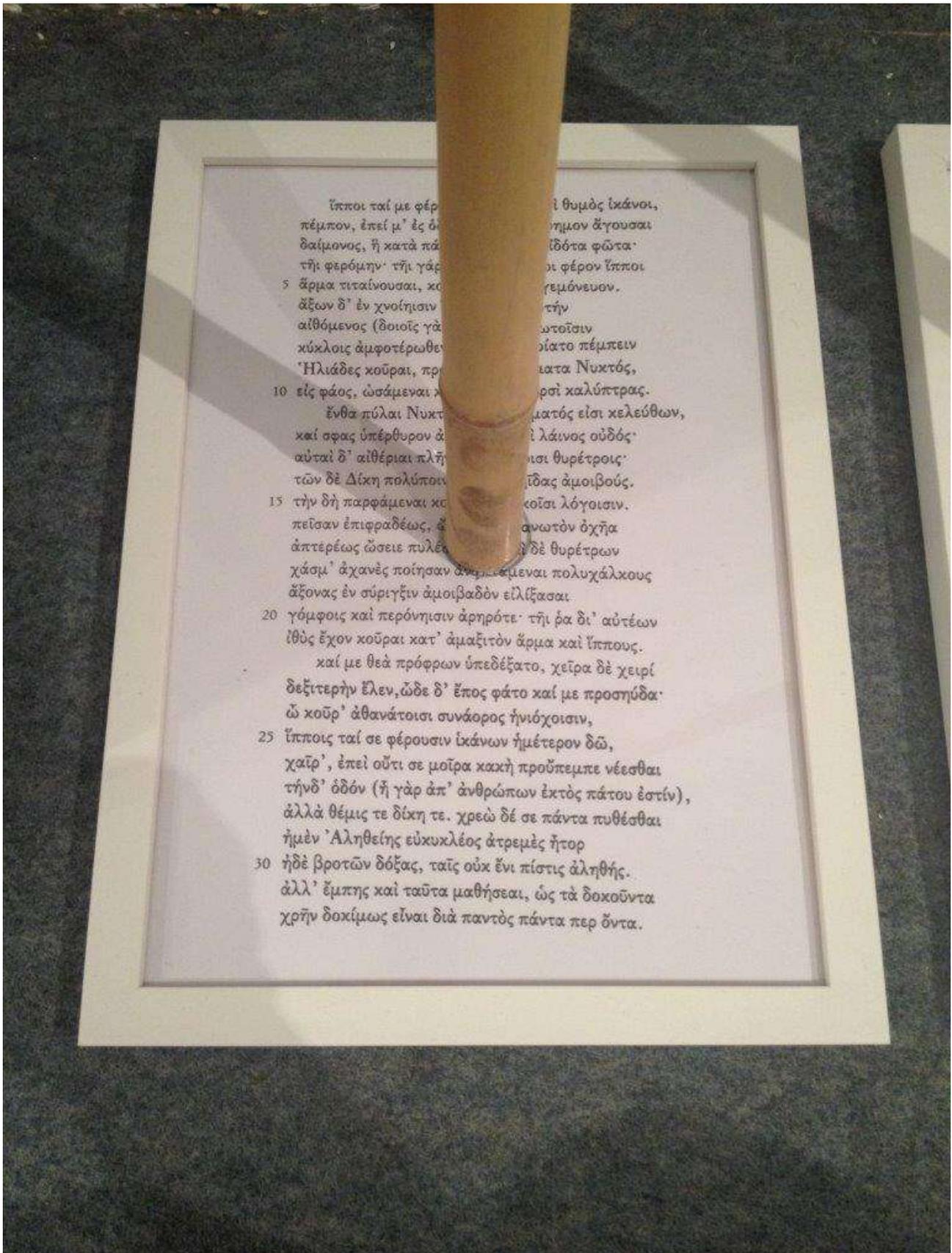
Itinerario dell'anima vagante #1, 2015 - polvere di titanio su specchio, cm. 50x50

(opera unica)



Itinerario dell'anima vagante #3, 2015
spilli che riproducono spine di cactus e adesivo su pannello, cm. 50x50

(opera unica)



Sulla Natura, 2015 - : n.10 canne di bambù con scritte intagliate misure variabili

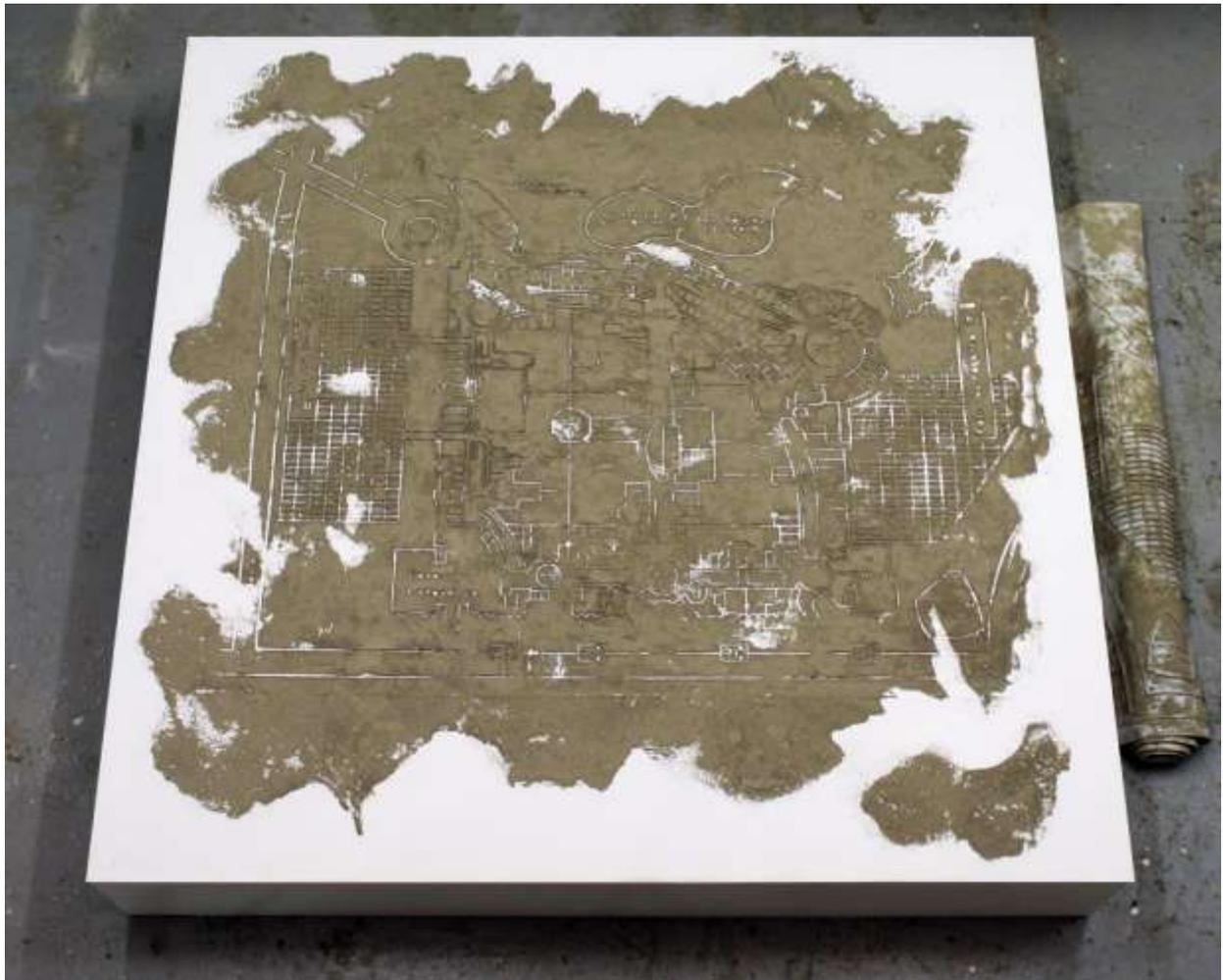
appoggiate sul vetro di n.10 stampe su carta incorniciate del poema "Sulla Natura" di Parmenide
cm.30x20 ciascuna

ANDREA FRANCOLINO (Bari 1979). Vive e lavora a Milano ed è stato presentato per la prima volta a Bologna nel 2011 allo Spazio Testoni nella mostra "DEFAULT" sul declino del sistema economico e finanziario occidentale. La presentazione in Arte Fiera 2013 del suo grande scaffale da supermercato insieme con le opere del suo "WHITE PROJECT" e nel 2014 delle sue mappe in cemento dei più grandi centri commerciali del mondo, l'hanno proiettato nel mondo dell'arte internazionale, grazie all'interesse di galleristi e importanti collezionisti europei che l'hanno conosciuto proprio in occasione di queste due edizioni di Arte Fiera e l'hanno apprezzato per la sua ricerca e per le sue singolari rappresentazioni della fragilità dei sistemi economici mondiali.

Vincitore del Premio San Fedele 2014 con una mappa in polvere di cemento dal titolo "Et onne tempo", opera che ha segnato il passaggio di Andrea Francolino alla quasi immaterialità dei suoi ultimi lavori, proprio per connotare anche visivamente l'attuale situazione di continua volatilità e velocità di mutamento dei sistemi economici e sociali mondiali.

www.andreafrancolino.com

OPERE



***Et onne tempo*, 2014**

Mappa di Mall in polvere di cemento

riprodotta con matrice in lattice di gomma su supporto in legno, cm. 160x160x26
(opera unica)



Mall on paper – CHINA, 2015
Polvere di cemento applicata su carta, cm. 112,5x150
(opera unica)

CRACKS ON PAPER

I decided that I will always carry with me, wherever I go, a bag with these items:

- Natural paper, very fine, 23 x 31 cm
- bag, with inside cement powder
- wooden frame
- spray glue
- GPS detect geographic coordinates
- sieve



MY KIT



PUT POWDER CONCRETE IN THE FRAME OF WOOD, ON CRACK THAT I CHOSE



FINISHED THE PROCEEDINGS, LIFT THE FRAME OF WOOD



GPS detect geographic coordinates



PRESS PAPER ON CRACK WITH POWDER



WRITE THE GEOGRAPHICAL COORDINATES









Andrea Francolino realizzerà una serie unica di crepe in polvere di cemento applicate su carta rilevate nel percorso stradale da Milano a Bologna durante il giorno in cui si recherà in Arte Fiera e al suo arrivo verranno esposte nello stand di Spazio Testoni al suo arrivo a Bologna



CAROLINE Le Méhauté (Toulouse 1982) Giovane artista che Spazio Testoni ha presentato per la prima volta in Italia nel dicembre 2013 con una sua personale all'interno degli spazi della galleria dopo averla conosciuta a Bruxelles durante una sua residenza presso la Famiglia Servais. Presentata in Arte Fiera 2014 con una grande installazione a forma di stanza completamente ricoperta di polvere di guscio di noce di cocco, materiale che connota il suo lavoro e lo distingue, la sua ricerca artistica è orientata alla rappresentazione delle energie contenute nei materiali naturali, così come naturali sono i colori, tratti da pietre dure frantumate personalmente dall'artista, con cui realizza i suoi disegni su carta ispirati dallo scioglimento dei ghiacci e dalle energie sprigionate dalle viscere della terra. Il titolo di molte sue opere è preceduto dalla parola francese *Négotiation*, perché secondo l'artista l'opera d'arte deve costituire uno scambio di emozioni bidirezionale tra l'opera stessa e il fruitore. Presentata da Spazio Testoni anche presso altre gallerie italiane e straniere, Caroline Le Méhauté è attualmente considerata una delle giovani artiste più interessanti del panorama contemporaneo italiano ed europeo.

www.carolinelemehaute.com

OPERE



Négociation 34 : Porter surface

Legno, metallo e polvere di noce di cocco
cm. 135x180 – altezza variabile

#2/2015



(opere uniche)

Topologie du vide XI
2015
Black stone and acrylic on paper
33 x 33 cm

Topologie du vide XII
2015
Black stone and acrylic on paper
33 x 33 cm

Topologie du vide XIII
2015
Black stone and acrylic on paper
33 x 33 cm

L'orMa (Milano 1985) Lorenzo Mariani, artista che spazia dalla pittura tradizionale, alla scultura, all'installazione, agli interventi manuali su fotografia, su foglie naturali ed infine all'arte della ceramica, realizza opere singolari e originali per il suo taglio visuale che riescono sempre a sorprendere il fruitore, oltre che per le tematiche, anche per le sue capacità esecutive in sicurezza di tecnica in ogni disciplina e con perfezione realizzativa quasi maniacale. Presentato per la prima volta a Bologna da Spazio Testoni nel 2011 insieme con Andrea Francolino nella mostra DEFAULT e poi in Arte Fiera 2014, sue opere già fanno parte di diverse collezioni private e pubbliche.

www.lorma.eu/

OPERE

Interventi manuali su foglie – opere uniche



Leaves- Studio 21_16x10,5x1,5cm_Intervento manuale su foglia di gelso_2015



Studio Leaves 22_foglia di gelso, intervento manuale_9x9cm_2015



Studio Leaves 23_foglia di gelso, intervento manuale_15x12cm_2015

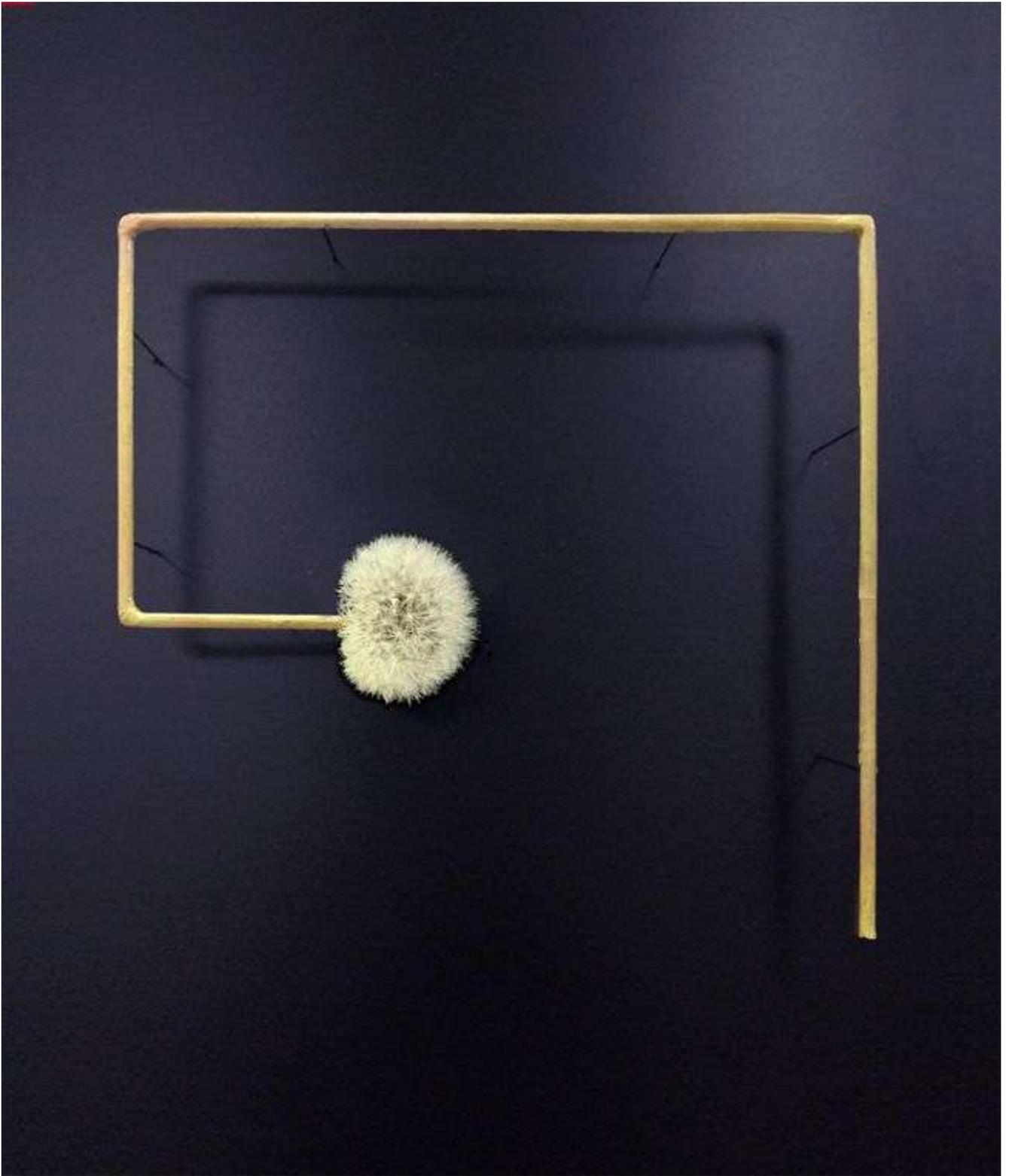
Interventi manuali su Tarassaco e Tragopogon – opere uniche



**DandelionStudio2_31,5x4x4cm_tarassaco su fondo in forex nero_
intervento manuale_2015**



Studio Tragopogon, 2016 - intervento manuale su Tragopogon, 129,5x69,5cm.



DandelionStudio4_17x18x4cm_ tarassaco su fondo in forex nero_
intervento manuale_2015



Sterile, 2016, legno,tarassaco,vernice, plexiglass e carrillon, cm. 12,8x12,8x27cm
(opera unica)



Installazione in ceramica dipinta con ossidi e cristallina, cm. 11x50x11
Opera unica

